



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE

SETTORE ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO E AI GARANTI. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM. BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE.

**Responsabile di settore Cinzia GUERRINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 617 del 09-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

**Numero adozione: 124 - Data adozione: 23/02/2023**

Oggetto: Legge 69/2009 - Norme per l'istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Accordo di collaborazioen tra il Garante e l'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche - Centro interuniversitario Adir - liquidazione saldo

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/02/2023

Numero interno di proposta: 2023AD000122

**Visto** lo Statuto regionale;

**Vista** la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 15, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Vista** la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 5 aprile 2022, n. 42, “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024”;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Vista** la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

**Vista** la legge regionale 69/2009 “Norme per l’istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;

**Visto** il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28: “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale del 20 dicembre 2022, n. 105, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025”;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2023, n. 2, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025”;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2023, n. 3, “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2023”;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2023, n. 6, “Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 dati di preconsuntivo e adeguamento degli stanziamenti di cassa”;

**Viste** le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2024-2025, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2023;

**Vista** in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 16 febbraio 2023, n. 19, “1^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025 e conseguente variazione al bilancio gestionale”.

**Dato atto** che la dirigente del Settore individua la dott.ssa Katia Poneti quale responsabile del procedimento per l’istruttoria finalizzata all’adozione del presente decreto;

**Ricordato** che il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 69/2009 promuove la conoscenza e il rispetto di tutte le norme che riguardano i detenuti e coloro che sono ristretti;

**Ricordato** che il Garante ha tra le sue funzioni, previste nell'art. 2, lett. f, della L.R. 69/2009, quelle di realizzare iniziative di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, funzione esercitata, oltre che attraverso la relazione annuale e la sua diffusione, anche attraverso seminari di studio e convegni aperti al pubblico, attività di ricerca su temi specifici, svolta sia dall'Ufficio che da soggetti esterni, pubblicazioni e diffusione web e cartacea dei risultati delle ricerche e di informazioni riguardanti i diritti delle persone private della libertà personale;

**Vista** la Risoluzione n. 200 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 28 giugno 2022, con cui è stata approvata la Relazione sull'attività svolta e i risultati raggiunti nell'anno 2021 dal Garante e sono stati presentati gli impegni programmatici indicati dal Garante per il 2022, tutti volti a portare avanti le attività di monitoraggio dei diritti dei detenuti e di approfondimento delle opportunità di reinserimento sociale;

**Richiamato** il decreto n. 706 del 4 ottobre 2021 con il quale si è proceduto ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Consiglio regionale della Toscana – Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e l'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche - Centro Adir e il Programma di attività condiviso tra le Parti, che individua in particolare le seguenti tematiche:

- 1) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone condannate;
- 2) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone prosciolte per infermità di mente;
- 3) lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone a diverso titolo collocate in strutture psichiatriche non di natura penale;

**Dato atto** che l'Accordo di collaborazione approvato con il decreto n. 706 del 4 ottobre 2021 dettaglia le reciproche attività delle parti, per un valore complessivo pari a € 34.000,00 così suddiviso:

- a) € 17.000,00 a carico del Consiglio regionale/ Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dei quali:
  - i. € 15.000,00 quale quota di partecipazione all'assegno di ricerca da corrispondere all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir;
  - ii. € 2.000,00 in valorizzazione per il lavoro dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale,
- b) € 17.000,00 a carico dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, dei quali:
  - i. € 8.000,00 quale quota di partecipazione all'assegno di ricerca attivato dalla stessa Università, per il tramite del Centro Adir;
  - ii. € 9.000,00 in valorizzazione per il lavoro dei componenti del gruppo di ricerca organizzato per lo svolgimento delle attività;

**Rilevato** che il contributo finanziario del Consiglio regionale, stabilito nella misura di € 15.000,00, è erogato a ristoro parziale del costo effettivo sostenuto dall'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir per l'attribuzione di un assegno di ricerca in riferimento al quale è prevista la rendicontazione analitica dei costi sostenuti e ricordato che tale rimborso si configura come compartecipazione alle spese e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, non rientrante nell'ambito degli appalti di servizi, fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del DPR 633/72;

**Precisato che** il contributo di € 15.000,00 previsto a titolo di compartecipazione alle spese certificate per l'attivazione dell'assegno di ricerca sarà corrisposto dal Consiglio Regionale/Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale all'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir con le seguenti tempistiche:

- € 7.500,00 entro il termine di 30 giorni dall'attivazione dell'assegno di ricerca;
- € 7.500,00 entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del programma di attività;

**Richiamato** il decreto n. 934 del 29 novembre 2021 con il quale si è dato atto della avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con conseguente perfezionamento dell'obbligazione giuridica, e si è proceduto conseguentemente a trasformare integralmente le prenotazioni n. 202135/2021 e n. 202135/2022 in

impegni di spesa a favore dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, ai sensi degli articoli 27 e 29 del RIAC:

- a. € 7.500,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2021, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;
- b. € 7.500,00 sul capitolo 10676 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31 dicembre 2022, secondo le modalità e le scadenze di erogazione del trasferimento espressamente previste nell'Accordo di collaborazione;

**Richiamato** il decreto n. 996 del 17 dicembre 2021, con il quale si è proceduto, a seguito di presentazione e approvazione della prima parte della rendicontazione, alla liquidazione della prima parte dei fondi impegnati, pari a euro 7.500,00;

**Vista** la relazione del responsabile del procedimento dott.ssa Katia Poneti (all. A al presente decreto) che dà atto che:

- con e-mail (ns. prot. n. 15517A/1.16.3.3 del 01/12/2022) è stato inviato il rapporto di ricerca, che rispetta le specifiche caratteristiche convenute, ed è idoneo a ritenere che vi sia stata una regolare esecuzione dell'oggetto della convenzione;
- con lettera PEC (ns. prot. n. 16470A/1.16.3.3 del 20/12/2022) il responsabile del procedimento amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche ha inviato la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, comprendente i giustificativi relativi all'assegno di ricerca per l'importo di euro 24.000,00 contratto avente ad oggetto "I dati sulla salute mentale dei soggetti autori del reato come strumento di garanzia del loro diritto alla salute. Lo stato di attuazione del diritto alla salute mentale per le persone condannate e per quelle prosciolte per infermità di mente, nonché per le persone a diverso titolo collocate in strutture psichiatriche non di natura penale" e i giustificativi relativi alla cifra di euro 8.250,00 in valorizzazione per il lavoro dei componenti del gruppo di ricerca organizzato per lo svolgimento delle attività;
- con lettera PEC (ns. prot. n. 907A/1.16.3.3 del 25/01/2023) è stata inviata dalla segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche, la documentazione relativa alla rendicontazione dell'ultima mensilità dell'assegno di ricerca, relativa al mese di dicembre 2022, ma pagata posticipatamente nel gennaio 2023, relativa alle attività svolte nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, comprendente i giustificativi relativi all'assegno di ricerca per l'importo di euro 2.008,61;
- poiché la ricerca risulta conclusa nei termini e rispetta le specifiche caratteristiche convenute e la rendicontazione risulta completa e coerente (sono stati rendicontati complessivamente 32.250,00 euro, a copertura della somma di euro 17.000,00 - costi a carico dell'Università - più 15.000,00 - costi a carico del Consiglio del Regionale - con maggiore esborso di spese vive) è comprovata l'esigibilità entro il 31 dicembre 2022 del diritto di credito dell'Università di Firenze -Dipartimento di Scienze Giuridiche-Adir, come risulta dalle verifiche sull'attività eseguita;

**Dato atto** che si è di conseguenza verificata la condizione, prevista dall'Accordo, necessaria per poter procedere alla liquidazione della somma di euro 7.500,00, impegno di spesa assunto per l'anno 2022, quale seconda parte della quota di partecipazione del Garante;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla liquidazione della somma di € 7,500,00, ai sensi dell'articolo 33 del RIAC, richiedendo l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche-Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, con imputazione sull'impegno n. 1290/2022, gestione residui, a valere sul bilancio di previsione 2022 (codifica V Livello U: 1.04.01.02.008) assunto sul cap. 10676 "Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà – Accordi di collaborazione con altre pubbliche Amministrazioni" - centro di costo 90-03-22, tramite bonifico ordinario sul conto corrente IBAN IT88A0200802837000041126939;

**Visto** l'art 48 bis del DPR 602/1973 "Disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, prima di effettuare a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a 5.000 euro, di verificare in via telematica con l'Agenzia delle Entrate, se il soggetto è inadempiente;

**Richiamata** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29.07.2008, nella quale si chiarisce che l'art. 48 bis sopracitato non trova applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Pubbliche Amministrazioni ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

**Preso atto** che l'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche-Centro Adir rientra in tale elenco e che dunque non si rende necessario procedere alla verifica di Agenzia delle Entrate;

**Verificato** che detto finanziamento è strettamente connesso con le attività istituzionali di ricerca svolte dal Centro Adir e il rimborso si configura quale compartecipazione alle spese e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, non rientrante nell'ambito degli appalti di servizi, di conseguenza fuori campo IVA ai sensi degli articoli 1 e 4 del DPR 633/1972;

**Dato atto** che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte del sottoscritto alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

**Accertata** la disponibilità finanziaria, l'esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale

## DECRETA

1. **di fare propria** la relazione del RUP sopra indicata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di procedere alla liquidazione** della somma di € 7,500,00, ai sensi dell'articolo 33 del RIAC, richiedendo l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche-Centro Adir, con sede legale in Firenze, Via delle Pandette, 32 - 50127, Codice fiscale 01279680480, tramite bonifico ordinario sul conto corrente IBAN IT88A0200802837000041126939, con imputazione come segue:

Capitolo	Impegno/anno	Importo	Centro di responsabilità	Codice Sibec
10676	1290/2022	€ 7.500,00	90/03/22	559

3. **di dare atto** che la suddetta somma liquidata:

- è fuori campo IVA ai sensi degli articoli 1 e 4 del DPR 633/1972, in quanto strettamente connessa con le attività istituzionali di ricerca;
  - non è soggetta ad Irap, di cui al Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
4. **di dare atto** che il soggetto beneficiario rientra tra gli enti per i quali è esclusa la verifica presso l’Agenzia delle Entrate in quanto, pur trattandosi di importo maggiore di 5.000,00, il beneficiario è un ente pubblico;
  5. **di provvedere** agli adempimenti di pubblicità di cui all’articolo 23, lett. d), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

La Dirigente

*Allegati n. 1*

A

*Relazione RUP*

*9094d4ab5913a264b23a8b658093431edd442e7afc30c157bb596cf49b92253d*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**